



XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 6 Ottobre 2024

Anno B

"I due diventeranno una carne sola"

RINGRAZIAMENTO

*Ugo con te lodiamo Gesù
i serpenti velenosi di un mondo in delirio
fuggono lontani da questa valle,
le urla della paura si dissolvono nel silenzio della quiete
che cede il passo al coraggio all'unico desiderio
di scolpire i fiori di questa Croce
che non parla più di morte ma di vita,
non di fine ma di Risurrezione!!!!
Con te cantiamo la bellezza di questo tempo!
Che sono infondo vent'anni se non l'ebbrezza dello Spirito,*

*che scendendo nella pienezza dei tempi su Maria, raggiunge anche noi, come ha raggiunto Te,
con la potenza dell'Altissimo, per coprici con la sua ombra e renderci fecondi???*

*Non certo il racconto di una cronaca nera ma "l'Eccoci Servi del Signore!!!"
inciso nelle nostre scelte coraggiose...*

*I morsi violenti del serpente, racconto di tanti orrori e di tanta cattiveria,
non hanno turbato il nostro cuore che poggiato al tuo Ugo,
ce li siamo trovati tra le mani non con la prepotenza del mondo
o chissà quale ingegno fortuito che ci copre le spalle.*

Sfacciati dalla "Parola nuova che brucia nel cuore"

*con i loro misfatti ci rendono gloria, illusi fanno risplendere le nostre opere,
e per un calcolo sbagliato, rovesciati dai troni, rendono la Tua opera più luminosa,
e la tua terra immune a tutti i veleni.*

*L'antidoto della Fede non ha perso la sua forza, non si è invecchiato dopo tanti secoli,
brilla tra le rocce, e sempre nuovo, scorre dall'Altare per risanare e dare vita.*

*Ora che l'eternità brilla e sempre più vicina al calar di questo giorno, gioiamo come Tommaso
nel veder le ferite che emanano Luce.*

*Con te Ugo, allora ci sederemo sulla soglia di questa Badia per dirlo sempre più forte al suo ritorno:
"Mio Signore e mio Dio!!!"*

*E la profezia di Isaia si compie... "Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa.
Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo.*

Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saròn.

Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio" (Is 35,1-2).

Lode e gloria a te Signore Gesù.

MONIZIONI

Ingresso

Non è bene che l'uomo sia solo". Queste parole pronunciate da Dio all'inizio della storia umana sono iscritte nel cuore della vita di ogni uomo e di ogni donna, nel cuore di questa Festa che con S. Ugo oggi iniziamo: ciascuno è chiamato alla comunione, questa è la "vocazione" stessa di Dio, che non è una solitudine alta e lontana ma, appunto, una comunione di tre Persone.

Parola

Come la Chiesa è unita a Cristo sino a divenire con Lui "una sola carne", un solo corpo, così i coniugi cristiani debbono comprendere il mistero del loro matrimonio. La stessa Chiesa è concepita come una madre che genera, che custodisce e che accompagna le tante piccole "chiese domestiche" che via via si edificano.

Comunione

Dio non vive da solo! Si tratta di una dimensione ampia che abbraccia numerosissime forme di comunione, le quali culmineranno in quella comunione che vedremo pienamente attuata alla fine dei tempi, quando "Dio sarà tutto in tutti.

PREGHIERE DEI FEDELI

- Mentre papa Francesco ci esorta a chiedere perdono con vergogna a chi è stato ferito dai nostri peccati, ti preghiamo per le tante famiglie Cristiane che non facendo più l'esperienza del perdono cadono vittime di questi sistemi che annientano la Famiglia. Signore, ti presentiamo l'umanità ferita, fa che possiamo mendicare la tua misericordia divenendo poveri in Spirito e peccatori in cerca di perdono, solo così possiamo diventare una Chiesa credibile nella missione e curare le ferite. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo per quanti ci governano che dinanzi ai nuovi provvedimenti urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi e interventi di carattere economico, calpesta la stabilità delle nostre famiglie demotivando i Giovani che davanti a tanta insicurezza hanno indurito il loro cuore. Signore ti preghiamo, guida i politici, illumina e dirigi la loro fede e fa possano governare con prudenza e sapienza. Signore noi ti preghiamo.
- Signore la durezza del cuore che distrugge legami e annienta le famiglie fa dilagare la violenza per disturbi psichic, come a Giampino, dove una donna ucciso suo fratello, così come a Mantova e in Brianza deir agazzi hanno seminato morte e tanta sofferenza donaci di saper leggere i segnali di questi tempi e più che condannare fa che aprendo il cuore a Te possiamo prendere consapevolezza che noi siamo importanti per te. Signore noi ti preghiamo.
- Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Signore, ti preghiamo affinché la carità e non violenza guidino il mondo, quella violenza di Israele che sta devastando anche il Libano, sostenuta dalla complicità di quanti ci governano nel nostro occidente fa che si alzi la voce in tutto il mondo a difesa dei diritti di ogni uomo sia forte il grido della pace. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo Signore per la nostra Comunità, famiglie di una sola Tua Famiglia. Nell'indissolubilità del tuo amore, nella Festa di Sant' Ugo viviamo questo momento di grazia, la Festa della nocciola ,come una vera famiglia con amore e fedeltà, aiutandoci gli uni gli altri, collaborando e gareggiando nello stimarci a vicenda. Facci comprendere che Ugo è un profeta dei nostri giorni, un indicazione di marcia urgente!!! Non c'è più tempo, Badiavecchia è una collocazione precisa, non ci possiamo confondere!!! Su queste pietre Ugo ci aspetta ancora dove il sole che splende dalla Rocca ci guida verso un giorno nuovo, dove i raggi di una fede, canto di lode, elevano il cuore, innalzano lo spirito e liberi ci fanno volare verso l'attesa di quel tramonto dove non è segnata la fine ma l'inizio di un eternità di gioia!!! Signore noi ti preghiamo.

Venerina